

RIMANERE ITALIANI POVERI?

Camerati ricordate ancora come vi fù un tempo in cui l'umile lavoratore italiano era appena tollerato nel mondo. La patria nostra non poteva offrire lavoro a tutti i suoi figli, e molti furono costretti ad emigrare in paesi stranieri.

Poi vi furono vent'anni in cui vi fù lavoro per tutti e tutti avemmo una Patria! Le nostre colonie e l'Impero ci furono aperti e l'Italiano che si recava all'estero sentiva con soddisfazione crescere la stima per il suo paese.

Tutto ciò è andato nuovamente perduto! Quella banda di traditori con il suo gioco ha annullato tutte queste realizzazioni. E ci vuole gettare nella guerra fratricida.

Ma noi ci rifiutiamo di andar chiedere l'elemosina. Noi vogliamo che i nostri Capi riportino l'Italia al posto prima occupato. E tutto siamo disposti a dare e a osare per raggiungere questa meta!

Lavoratori, incontreremo sempre l'Inghilterra sulla nostra strada. Essa infatti odia chi cerca farsi un posto al sole. Preferirebbe vederci nella piú profonda miseria. E per sempre!

Questo è il loro gioco. Ma noi non ci presteremo e non intendiamo accettare la carità da questi mercanti di schiavi.

Vogliamo vivere!

E ci riusciremo!

L'UNIONE DEI PATRIOTI ITALIANI